

Descalzi rassicura i sindacati su Versalis

<p>ENI manterrà una quota di garanzia all'interno della società: confermati investimenti e livelli occupazionali.</p>

30 ottobre 2015 15:19

Al termine dell'incontro richiesto da Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil con l'AD di ENI Claudio Descalzi per ottenere spiegazioni in merito alle voci su trattative per la cessione delle attività chimiche di Versalis, i sindacati hanno diffuso una nota che conferma l'esistenza di colloqui. “L'AD di ENI ha confermato i contatti con Fondi internazionali con i quali il gruppo sta negoziando la cessione di quote di Versalis – si legge nella nota congiunta -. In ogni caso, ENI manterrà una quota di garanzia all'interno della società e dunque non si tratterebbe di una cessione totale della chimica”.



I sindacati, pur avendo ottenuto rassicurazioni sul fronte della salvaguardia occupazionale e del piano di investimenti annunciato dalla società milanese nei mesi scorsi, hanno espresso le loro perplessità “sulla tenuta della filiera chimica in Italia e sul rischio che una ipotesi di cessione di quote, in una fase caratterizzata dal basso costo del petrolio, possa generare appetiti speculativi”.

“Su Gela abbiamo chiesto non solo garanzie sulla certezza dei tempi riguardo la realizzazione della bioraffineria ma una riflessione più appropriata rispetto ai progetti e alla concretezza degli studi, al fine di conseguire l'obiettivo di una riconversione più generale di quell'area industriale – continua il comunicato - . Abbiamo anche informato Eni che è nostra intenzione chiedere un tavolo di confronto politico con il Governo sulle refluenze possibili che il processo di riorganizzazione del gruppo può determinare sull'assetto industriale del Paese e sulla presenza dell'azienda sul territorio”.

© Polimerica - Riproduzione riservata